



PARERE MOTIVATO
n. 67 del 23 Aprile 2015

OGGETTO: Comune di Oppeano (VR)
Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, già nominata con DGR 23 del 21/01/2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- DATO ATTO** che:
- Il Comune di Oppeano ha approvato con DGC n.142 del 06.06.2008 il "Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale preliminare", ai sensi della legge urbanistica regionale, per la formazione del piano di assetto del territorio comunale.
 - In applicazione dell'art. 5 della legge urbanistica regionale 11/2004 è stata avviata la fase di concertazione e partecipazione con gli enti territoriali e le Amministrazioni interessate alla tutela degli interessi pubblici coinvolti nella redazione del P.A.T., oltre che con le associazioni economiche, sociali e politiche portatrici di interessi diffusi nel territorio comunale.
 - Il Comune ha espletato la fase di concertazione e partecipazione ai fini della redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modificazioni, prendendo atto degli esiti dell'avvenuta concertazione e valutando le comunicazioni ed i contributi – diversamente pervenuti – da parte degli enti, amministrazioni, associazioni e soggetti interessati, intervenuti alla



concertazione. Con DCC n.32 del 9.04.2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Comunale secondo quanto previsto dalla LR n. 11 del 23.04.2004.

- Come da documentazione presentata, l'avviso dell'avvenuta adozione del Piano in parola è stato affisso all'albo pretorio del Comune, nel Bur n.45 del 24.04.2014, nel sito Web e pubblicato nei quotidiani "L'Arena" e "Il Corriere di Verona" del 24.04.2014.
- Come emerge dalla dichiarazione del Responsabile del Procedimento del Comune le osservazioni pervenute sono n.21 delle quali n.5 attinenti a questioni ambientali.

DATO ATTO che:

La Commissione Regionale V.A.S., con parere n. n.143 del 02.12.2008, aveva espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Rapporto Ambientale preliminare allegato al documento preliminare per la redazione del Piano di Assetto Territoriale del Comune di Oppeano (VR) con indirizzi e prescrizioni che dovevano essere ottemperati in sede di stesura del Rapporto Ambientale.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'Autorità procedente con le note:

- prot. n. 6125 del 17.04.2014
- prot. n. 19335 del 24.11.2014
- prot.n. 4284 del 17.03.2015
- prot. n. 5711 del 10.04.2015

ESAMINATI i pareri pervenuti da parte degli Enti aventi competenza in materia Ambientale consultati.

VISTA la relazione istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza n.73/2015 del 22 Aprile 2015 con la quale il Servizio Pianificazione Ambientale Regionale ha espresso un parere favorevole con prescrizioni.

VISTA la relazione istruttoria tecnica esaminata dalla Commissione Regionale VAS in data 23/04/2015 predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV della suddetta struttura.

VISTA la dichiarazione formulata dal dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Oppeano, relativamente all'adozione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Oppeano, avvenuta il 09/04/2014 con delibera di C.C. n. 32, che si riporta:

- a seguito dell'adozione da parte del Consiglio Comunale del Piano di Assetto del Territorio complessivamente sono pervenute n° 23 osservazioni (n° 8 delle quali fuori termine ma comunque oggetto di istruttoria di valutazione);
- di tali osservazioni n° 13 sono state "accolte" o "accolte in parte", mentre n° 10 sono state ritenute "non accolte" o "non pertinenti" come da D.G.C. n. 230 dell'11/11/2014 ad oggetto "Conclusione della fase di concertazione/consultazione sulla proposta di Rapporto Ambientale del Piano di Assetto del Territorio (Pat) del Comune di Oppeano ai sensi della Dgr n. 791 del 31 marzo 2009" successivamente intergrata con D.G.C. n. 10 del 29/01/2015 ad oggetto "Conclusione della fase di concertazione/consultazione sulla proposta di Rapporto Ambientale del P.A.T. – Integrazione DGC n. 230/2014";
- complessivamente sono state considerate rilevanti o di qualche interesse ambientale solo n° 6 osservazioni, ed in particolare la O-03, O-11, O-14, O-19, O-20 e O-23.

In riferimento a queste ultime osservazioni viene di seguito riportato un riepilogo di quanto espresso nel parere urbanistico e dal Valutatore per le singole osservazioni; l'esame delle stesse evidenzia che non vengono alterati gli esiti del Rapporto Ambientale.



OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Proto co llo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta della Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabi lità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
O-03	Zordan Francesca leg. rapp. Usvardi s.r.l.	9098 del 06- 06-2014	Localizzazione: ATO 2 - Ca' degli Oppi Contenuto: ampliamento zona D	non significativa	non significativa	Art. 10.1.1 - Area idonea a condizio ne	non significativa	non significativa	La richiesta fa riferimento ad un'area inedita posta a margine della SS 434, in parte già in uso alla ditta Usvardi s.r.l., ditta esercitante attività di trattamento rifiuti prevalentemente indirizzata al recupero, raccolta e smaltimento carta da macero. La ditta risulta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con iscrizione ordinaria alla Categoria 8 (Commercio e intermediazione di rifiuti), potendo pertanto - potenzialmente - trattare tipologia di rifiuti "pericolosi e Non Pericolosi" provvedendo alla gestione di raccolte differenziate e smaltimento di rifiuti industriali e urbani, così come dichiarato nell'home page della ditta. Attualmente la ditta sviluppa la propria attività nella limitrofa area, identificata nel PAT come consolidato produttivo e nel PRG vigente come zona D, posta in aderenza ad un ambito consolidato residenziale relativo ad una zona di espansione residenziale di recente urbanizzazione presente tra Via Olmo e Via dei Bursi.	ACCOGLIBILE
									Ciò premesso, in considerazione delle vicinanza dell'area al centro abitato, si reputa che ogni eventuale aumento del carico urbanistico nei limiti dell'attuale dimensionamento dell'ATO di appartenenza dell'ambito non potrà in alcun modo addurre all'introduzione di lavorazioni di trattamento rifiuti diverse da quelle in atto autorizzate, relative in particolare alla sola raccolta e smaltimento carta da macero. Per altro il PI - ai sensi del punto 1, lett. e), DIRETTIVE E COMPITI DEL PI, Art. 11.1 "Ambiti di urbanizzazione consolidata" delle NT del PAT - potrà eventualmente valutare se assoggettare a PUA tale ambito.	
									Si ritiene l'osservazione ACCOGLIBILE , nei limiti suddetti di un ampliamento del limitrofo Ambito di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva e commerciale ma condizionato al divieto di	



giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RV/AZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO – contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasformabilità – azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
O-11	Marchi Serena, Marafetti Claudio	9913 del 23- 06-2014	Localizzazione: ATO 1 – Oppeano – Vaillese ATO 2 – Ca' degli Oppi. Contenuto: varie richieste Punto 1) implementazione e del Rapporto ambientale, relativamente al Polo Siderurgico, da considerarsi tra	Art. 8.7 - Rischio incidente rilevante Art. 7.4 – Obiettivi, sistemi, luoghi dei Piani d'Area	non significativa	Art. 10.1.1 - Area idonea, Area idonea a condizio ne Art. 10.4.4 - Fascia	Art. 11.1 - Consolidato produttivo Art. 11.10 - Ambiti di programmi complessi	non significativa	La richiesta sviluppa una serie di osservazioni attinenti a vari contenuti del PAT e del Rapporto Ambientale, le più riconducibili – per ammissione della stessa osservazione – al Parere P3 del Comune di San Giovanni Lupatoto pervenuto nell'ambito della procedura di richiesta Pareri alle Autorità Ambientali dopo l'adozione del PAT, nel dettaglio: Osservazione O.11 - Punto 1) Nel merito di tale punto si rileva che il Rapporto Ambientale ha analizzato tale ambito con la destinazione che ne deriva dall'attuale PRG e ne calcola i dati e le pressioni specifiche, ciò in quanto trattati di ambito di fatto già consolidato per il quale il PAT non detta specifiche azioni progettuali. Lo stesso PAT tuttavia ha considerato l'area come attività esistente e rilevando, unitamente al valutatore, misure di	NON ACCOGLIBILE
									introdurre lavorazioni di trattamento rifiuti diverse da quelle in alto autorizzate. <i>Valutazione ambientale strategica:</i> <i>l'osservazione non interviene nel merito dei contenuti del Rapporto Ambientale e - sebbene attenga ad argomenti in esso trattati - non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo in quanto le considerazioni urbanistiche relativamente alla coerenza con la programmazione adottata nei limiti dell'attuale strumento (dimensionamento dell'ATO in termini di m²/m³ e SAU) non altera le valutazioni dei sistemi ambientali analizzati dal rapporto ambientale. Nel caso che il PI preveda di assoggettare l'ambito a PUA, l'attuazione di tale area sarà assoggettata a relativa verifica di assoggettabilità (Dlgs. 152/2006, art 12.), in quanto allo stato attuale non è dettagliata in termini progettuali (indicazioni e tipologia di destinazione, planivolumetrico...).</i> <i>Tale valutazione non altera o modifica gli esiti della proposta di Rapporto Ambientale.</i>	



giunta regionale
COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta della Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasformabilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIONE OSSERVAZIONE
			le fonti di pressione sviluppando un'analisi maggiormente dettagliata dei possibili impatti inquinanti cumulativi e delle potenziali criticità ambientali;			delle risorgive Art. 10.4.8 - Sito potenzial mente inquinato			compensazione per le attività aggiuntive, che rientrano nel bilancio complessivo del rapporto ambientale e nelle norme di carattere ambientale già individuate nel PAT adottato, come contenute nell'Art. 16.2 - Compensazione ambientale delle Norme Tecniche del PAT. Si rileva inoltre che per l'ambito in oggetto il PAT ha individuato nelle tavole di progetto le maggiori criticità esistenti, rilevando quanto indicato nel merito nella pianificazione superiore vigente, ed in particolare: Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale: - localizzazione di area a Rischio incidente rilevante di cui all'Art. 8.7; - localizzazione Obiettivi, sistemi, luoghi dei Piani d'Area di cui Art. 7.4; TAV. 3 - Carta delle Fragilità: - Area idonea, Area idonea a condizione di cui all'Art. 10.1.1; - Fascia delle risorgive di cui all'Art. 10.4.4; - Sito potenzialmente inquinato di cui all'Art. 10.4.8; TAV. 4.a - Carta della Trasformabilità - Ambiti di programmi complessi di cui all'Art. 11.10 Infine, vedere anche quanto valutato per il parere autorità ambientale P-3 - Punto 2) attinente a simile argomento. Pertanto si ritiene il parere NON ACCOGLIBILE . <u>Valutazione ambientale strategica:</u> <u>l'osservazione O.11 - Punto 1) interviene nel merito dei contenuti Rapporto Ambientale. Tuttavia lo stesso rapporto ambientale ha considerato l'attività ed gli impatti della medesima attività rilevando la necessità di proporre delle misure di compensazione per l'atmosfera che saranno attuate per le nuove attività o per l'ampliamento delle stesse, come contenute nell'Art.</u>	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
									16.2 - Compensazione ambientale delle Norme Tecniche del PAT, aree per le quali, in sede di istruttoria VAS legata al rapporto ambientale, è stata prodotta una cartografia con indicate le localizzazioni delle potenziali aree di compensazione. Per altro il PAT, ha carattere di programmazione ed in quanto tale demanda ad una fase più operativa (P.I.) la verifica per tali ambiti consolidati della necessità di eventuali PUA, nonché la relativa definizione in termini progettuali (indicazioni e tipologia di destinazione, planivolumetrico...) degli impatti. Se l'ambito sarà assoggettato a PUA, la relativa verifica di assoggettabilità (Dlgs. 152/2006, art 12.) sarà oggetto di valutazione dalla VAS regionale. A titolo di chiarimento il rapporto ambientale non valuta solo il traffico ma anche tutte le attività sia agricole che produttive ed il loro relativo contributo per l'inquinamento in atmosfera. Tali valutazioni sono esplicitate per i diversi scenari all'interno della trattazione del sistema aria. L'osservazione non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo.	
			Punto 2) prevedere già nel PAT di adeguate fasce di mitigazione in adiacenza alle aree di urbanizzazione consolidata, in particolare nelle aree inserite dai Programmi complessi;	-	-	-	-	-	Osservazione O.11 - Punto 2) La richiesta sviluppa una serie di osservazioni del tutto analoghe a quanto sollevato nel parere autorità ambientale del Comune di San Giovanni Lupatoto (vedere P-3 - Punto 3)), a cui si rimanda per le valutazioni ivi sviluppate. Pertanto, richiamando quanto detto al citato P-3 - Punto 3), si ritiene l'osservazione NON ACCOGLIBILE . <u>Valutazione ambientale strategica:</u> nel merito dell'osservazione O.11 - Punto 2) valgono le valutazioni fatte nel caso del precedente parere P.3 - Punto 3), a cui si rimanda. L'osservazione non altera le valutazioni espresse dal	NON ACCOGLIBILE



giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protoco llo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta della Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
									<i>Rapporto medesimo.</i>	
			Punto 3) ridefinizione area urbanizzazione consolidata del Polo Siderurgico sui limiti edificazione esistente, escludendo le aree non edificate e in particolare l'area di espansione produttiva D2 di PRG;	non significativa	non significativa	non significativa	Art. 11.1 - Consolidato produttivo	non significativa	Osservazione O.11 - Punto 3) La richiesta sviluppa una serie di osservazioni del tutto analoghe a quanto sollevato nel parere autorità ambientale del Comune di San Giovanni Lupatoto (vedere P-3 - Punto 1)), a cui si rimanda per le valutazioni ivi sviluppate. Pertanto, richiamando quanto detto al citato P-3 - Punto 1) , si ritiene l'osservazione NON ACCOGLIBILE . <i>Valutazione ambientale strategica:</i> <i>nel merito dell'osservazione O.11 - Punto 3) valgono le valutazioni fatte nel caso del precedente parere P.3 - Punto 1), a cui si rimanda.</i> <i>L'osservazione non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo.</i>	NON ACCOGLIBILE
			Punto 4) chiarimenti sul programma complesso A.9 "Centro dell'ospitalità e delle relazioni di Oppeano";	non significativa	non significativa	Art. 10.4.4 - Fascia delle risorse	Art. 11.1 - Consolidato produttivo Art. 11.10 - Ambiti di programmi complessi	non significativa	Osservazione O.11 - Punto 4) La richiesta sviluppa una serie di osservazioni del tutto analoghe a quanto sollevato nel parere autorità ambientale del Comune di San Giovanni Lupatoto (vedere P-3 - Punto 7)), a cui si rimanda per le valutazioni ivi sviluppate. Pertanto, richiamando quanto detto al citato P-3 - Punto 7) , si ritiene l'osservazione NON ACCOGLIBILE . <i>Valutazione ambientale strategica:</i> <i>nel merito dell'osservazione O.11 - Punto 4) valgono le valutazioni fatte nel caso del precedente parere P.3 - Punto 7) e 5), a cui si rimanda.</i> <i>Tale valutazione non altera o modifica gli esiti della</i>	NON ACCOGLIBILE



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO – contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasformabilità – azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIONE OSSERVAZIONE
									<i>proposta di Rapporto Ambientale.</i>	
			Punto 5) non appropriata l'azione 3-b3-01 di espansione residenziale in loc. Boscoriondo.	non significativa	non significativa	Art. 10.4.4 - Fascia delle risorgive (parte)	Art. 11.6 – Espansione residenziale	Azione n. 3-b3-01	Osservazione O.11 - Punto 5) La richiesta sviluppa una serie di osservazioni del tutto analoghe a quanto sollevato nel parere autorità ambientale del Comune di San Giovanni Lupatoto (vedere P-3 - Punto 6)), a cui si rimanda per le valutazioni ivi sviluppate. Pertanto, richiamando quanto detto al citato P-3 - Punto 6), si ritiene l'osservazione NON ACCOGLIBILE . <i>Valutazione ambientale strategica: per quanto attiene all'osservazione O.11 - Punto 5) valgono le valutazioni fatte nel caso del precedente parere P-3 - Punto 6), a cui si rimanda. L'osservazione non interviene nel merito dei contenuti Rapporto Ambientale e non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo.</i>	NON ACCOGLIBILE
O-14	Marchioto Cesare	9937 del 23- 06-2014	Localizzazione: ATO 2 – Ca' degli Oppi Contenuto: chiede zona di espansione produttiva	non significativa	non significativa	Art. 10.1.1 - Area idonea a condizionate	Art. 11.2 – Diffusa residenziale	Azione n. 2-b1.3-11 – diffusa residenziale	La richiesta fa riferimento ad un area parzialmente edificata posta tra la SS 434 e Via Olmo, interessata nel PAT da un Ambito di edificazione diffusa residenziale quale zona E4 di PRG; parte dell'ambito di edificazione diffusa è in uso alla ditta Faustini Claudio mobili che, quale insediamento oggetto di Variante ex L.R. 11/87 riconosciuta dal PRG, ha recentemente realizzato un ampliamento degli spazi produttivi; la rimanente parte di edificazione diffusa posta lungo Via Olmo è invece interessata da un edificato a prevalente valenza residenziale. Ciò premesso si reputa che, sebbene sia escluso l'inserimento di una nuova direttrice di crescita produttiva in considerazione sia della vicinanza dell'area	ACCOGLIBILE IN PARTE



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Illo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
0-19 f.t.	Florini Sergio	10046 del 24- 06-2014 (fuori termine)	<u>Localizzazione:</u> ATO 3 - Villafontana - Mazzanica <u>Contenuto:</u> chiede il ripristino dei						<p>al centro abitato di Cà degli Oppi sia della ampia dotazione di aree di espansione già previste dal PAT adottato, è peraltro ammissibile che la destinazione prevalente nell'ambito di edificazione diffusa già presente nell'area in oggetto venga cambiata portandola da residenziale a produttiva, ampliandone l'ambito fino all'area della limitrofa richiesta O -15 questo in considerazione della vicinanza dell'area alla SS434 e ad Ambiti di urbanizzazione consolidata produttiva, permettendo in tal modo eventuali maggiori sviluppi all'attività esistente.</p> <p>Si ritiene quindi l'osservazione ACCOGLIBILE IN PARTE, nei limiti sopra esposti della mutazione dell'Ambito esistente in Ambito di edificazione diffusa a destinazione produttiva con ampliamento dell'ambito di edificazione diffusa con spostamento del limite ovest fino all'area della richiesta O -15 e traslazione del limite nord fino alla SS 434.</p> <p><u>Valutazione ambientale strategica:</u> l'osservazione sebbene attinga ad argomenti in esso trattati - non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo in quanto le considerazioni urbanistiche relativamente alla coerenza con la programmazione adottata nei limiti dell'attuale strumento (dimensionamento dell'ATO in termini di m²/m³ e SAU) non altera le valutazioni dei sistemi ambientali analizzati dal Rapporto Ambientale. Tale valutazione non altera o modifica gli esiti della proposta di Rapporto Ambientale.</p>	ACCOGLIBILE
						Art. 10.1.1 - Area idonea	non significativa	non significativa	La richiesta fa riferimento ad un'area inedita di circa 9.800 mq posta a margine della zona produttiva di Villafontana. L'area in oggetto, assieme ad un vasto ambito limitrofo, è catalogata nel PRG vigente quale ZTO "D" - Industriale, artigianale e commerciale e specificatamente "Zona CP - piani particolareggiati"	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	PROTOCOLLO Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta della Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma- bilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
		terreni edificabili straiciati						<p>soggetto a PUA, frutto del recepimento nel PRG delle direttive previste dalla Variante 3 del PAQE per l'attuazione della Galleria di Villafontana.</p> <p>In sede di PAT il Comune di Oppeano, riscontrate molteplici richieste di stralcio dell'area di espansione industriale prevista dal PRG, ha tolto buona parte dell'ambito di trasformazione, non considerando erroneamente che - per il lotto in oggetto - non era stata manifestata l'intenzione di rinunciare a tale possibilità di trasformazione.</p> <p>Si configura quindi la necessità di re-integrare le previsioni vigenti di PRG, inserendo l'area in oggetto quale ambito di trasformazione produttivo, con ampliamento dell'analoga area già presente a sud dell'area nel PAT; in concomitanza si dovrà anche provvedere ad ampliare il perimetro di "Ambito di programmi complessi: A. 10 Galleria di Villafontana".</p> <p>Ad ogni modo andrà mantenuto inalterato il carico insediativo aggiuntivo Industriale e artigianale dell'ATO 3 già stabilito dal PAT adottato.</p> <p>Ciò premesso, si ritiene l'osservazione ACCOGLIBILE, nei limiti sopra esposti.</p> <p><u>Valutazione ambientale strategica:</u> l'osservazione non interviene nel merito dei contenuti del Rapporto Ambientale e - sebbene attinga ad argomenti in esso trattati - non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo in quanto, preso atto delle considerazioni urbanistiche relativamente alla coerenza con la programmazione adottata nei limiti dell'attuale strumento (dimensionamento dell'ATO in termini di m²/m³ e SAU), la stessa osservazione non altera le valutazioni dei sistemi ambientali analizzati dal rapporto ambientale. Tale valutazione non altera o modifica gli esiti della</p>	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
0-20 f.t.	Bertoli Merelli Giovanni	14960 del 19- 09-2014 (fuori termine)	Localizzazione: ATO 3 - Villafontana - Mazzantica Contenuto: chiede che le aree di sua proprietà indicate vengano inserite come zona agricola	non significativa	non significativa	Art. 10.1.1 - Area idonea	Art. 11.1 - Consolidato produttivo (parte) Art. 11.8 - Espansione produttiva (parte) Art. 11.10 - Ambiti di programmi complessi	Azione n. 3-b4.1-01 e n. 3- b4.1-02 - area di trasformaz ione produttivo (parte)	proposta di <i>Rapporto Ambientale</i> . La richiesta fa riferimento ad un insieme di aree inedificate di complessivi 104.600 mq circa poste a margine e saturazione della zona produttiva di Villafontana. Le aree in oggetto, assieme ad un vasto ambito limitrofo, sono catalogate nel PRG vigente quale ZTO "D" - Industriale, artigianale e commerciale e specificatamente in parte quale "Zona D1 - Completamente produttivo e in parte quale "Zona CP - piani particolareggiati" soggetto a PUA, frutto del recepimento nel PRG delle direttive previste dalla Variante 3 del PAQE per l'attuazione della Galleria di Villafontana. In sede di PAT il Comune di Oppeano, riscontrate alcune richieste di stralcio dell'area di espansione industriale, ha tolto buona parte dell'ambito di trasformazione previsto dal PRG, mantenendo comunque alcune aree tra le quali quelle oggetto della richiesta. Pur condividendo in parte la richiesta avanzata di ulteriore stralcio, si reputa necessario selezionare le aree indicate, in considerazione che alcune di queste risultano strategiche ad un armonico sviluppo dell'area produttiva esistente, poste a naturale ampliamento dell'"Ambito di programmi complessi: A.10 Galleria di Villafontana" previsto dal PAQE. In particolare si reputa necessario che permangano la porzione di espansione produttiva prevista su Via Villafontana (mappale 612 fg. 24) e la porzione più a sud del consolidato produttivo che risulta racchiusa su tre lati da ambiti già edificati (parte del mappale 659 fg. 24), programmazioni previste dal PRG che si intende quindi confermare con il PAT. Per le parti non ritenute strategiche andrà invece modificato il disegno della Tavola 4 del PAT, stralciando le porzioni di consolidato produttivo o di espansione	ACCOGLIBILE IN PARTE



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta della Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasformabilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIONE OSSERVAZIONE
0-23 f.t.	Morandino Graziano	542 del 14-01- 2015 (fuori termine)	Localizzazione e: ATO 3 - Villafontana - Mazzantica Contenuto: modifica alla destinazione urbanistica ed al contenuto	Art. 8.2 - Viabilità/Fas ce di rispetto (parte) Art. 6.1 - Vincolo paesaggistico o D.Lgs. 42/2004 -	non significativa	Art. 10.1.1 - Area idonea	Art. 11.3 - Aree e interventi di riqualificazio ne e riconversione (parte) Art. 11.9 -	Azione n. 3-b2.1-01 - Aree di riqualificaz ione e riconversio ne: residenzial e	La richiesta fa riferimento ad un'area interessata da una attività produttiva dismessa che il PAT ha catalogato come "Area e interventi di riqualificazione e riconversione residenziale" in alternativa alla classificazione a zona produttiva di completamente presente nel PRG vigente, in considerazione sia della cessata attività che della possibile appetibilità dell'area posta in adiacenza alla recente zona di espansione residenziale di	ACCOGLIBILE IN PARTE
									produttiva previste e modificando di conseguenza il perimetro dell'Ambito di programmi complessi. Ad ogni modo andrà mantenuto inalterato il carico insediaiivo aggiuntivo Industriale e artigianale dell'ATO 3 già stabilito dal PAT adottato. Ciò premesso, si ritiene l'osservazione ACCOGLIBILE IN PARTE , nei limiti sopra esposti dello stralcio di alcune porzioni non strategiche di consolidato produttivo o di espansione produttiva incluse nel PAT adottato identificate con campitura nera nell'estratto seguente. <u>Valutazione ambientale strategica:</u> l'osservazione non interviene nel merito dei contenuti del Rapporto Ambientale e - sebbene attenga ad argomenti in esso trattati - non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo in quanto comporta solo l'esclusione di aree già previste in trasformazione dal PAT adottato, comportando il mantenimento invariato delle considerazioni urbanistiche relativamente alla coerenza con la programmazione adottata nei limiti dell'attuale strumento (dimensionamento dell'ATO in termini di m ² /m ³ e SAU), la stessa osservazione non altera le valutazioni dei sistemi ambientali analizzati dal rapporto ambientale. Tale valutazione non altera o modifica gli esiti della proposta di Rapporto Ambientale.	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO – contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianti	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità – azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
			delle NT del PAT, al fine di poter dislocare una attività di lavorazione prodotti vegetali	Corsi d'acqua (parte)			Servizi di interesse comune di maggior rilevanza esistenti o di programma zione (parte) Art. 11.4 - Opere incongrue	(parte)	Mazzanica ed ai campi sportivi frazionali esistenti; a tal fine il PAT ha inoltre individuato i volumi produttivi esistenti quale Opera incongrua, e la parte di proprietà non interessata dai fabbricati produttivi quale area per Servizi di interesse comune di maggior rilevanza. Ciò premesso a fronte ora della richiesta di insediare un'azienda che prevede – in un ambito altrimenti dismesso, possibile fonte di degrado e marginalità – l'impiego delle volumetrie esistenti per una attività ortofrutticola poco impattante, e vista comunque la possibilità del raggiungimento dell'obiettivo del PAT dell'ampliamento dei campi sportivi esistenti – limitandosi la richiesta alla parte direttamente pertinenziale ai fabbricati produttivi, tanto che non è richiesto alcun ampliamento delle volumetrie produttive già esistenti –, la richiesta di modificare la destinazione d'uso prevista dal PAT pare condivisibile, sebbene non pienamente accoglibile nei termini indicati dalla richiesta. Nel dettaglio, con riferimento alle richieste puntuali di modifiche al Piano di Assetto del Territorio formulate dalla osservazione a pag. 4, risultano pienamente accoglibili i punti 1), 2) e 6) che – a fronte della richiesta di una destinazione d'uso produttiva – confermano l'individuazione di una area di riqualificazione e riconversione da realizzarsi tramite Piano Urbanistico Attuativo (PUA) permettendo quindi un controllo pubblico dell'intervento. Nel merito delle altre richieste puntuali, serve	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Illo Data	localizzazione ATO – contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianti	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità – azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
									<p>invece precisare che:</p> <p>a. risultano <u>parzialmente accoglibili</u> i punti 5) e 7), per i quali necessita specificare che le attività ammesse sono quelle di "attività di lavorazione, trasformazione e distribuzione prodotti ortofrutticoli e compatibili, commerciali direzionali e servizi" rispondendo a quanto richiesto;</p> <p>b. risulta <u>non accoglibile</u> il punto 4) che richiede "di estendere la possibilità di effettuare anche gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica previsti alla lettera d) del comma 1 dell'art. 3 del DPR 380/2001" con modifica generale dei contenuti delle NT del PAT, Art. 11.3, PRESCRIZIONI, punto 3 lettera a), in quanto così facendo si inficia l'azione di salvaguardia e di controllo attesa dal PAT per l'applicazione delle direttive e compiti previsti per il PI, nonché in considerazione che alla lettera b) medesimo punto è comunque ammessa "l'approvazione di PUA di cui all'art. 19, LRV 11/2004 e s.m.i., nel rispetto delle direttive enunciate nelle presenti Norme";</p> <p>c. risulta <u>non pertinente</u> il punto 3) in quanto le correzioni indicate – comunque, nella sostanza, sussidiarie alle modifiche accolte – non sono riconducibili al testo delle Norme Tecniche.</p> <p>Si ritiene inoltre che l'attuazione dell'intervento dovrà comunque comportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che gli interventi di valorizzazione dell'ambiente e del territorio avanzati dalla osservazione siano in fase attuativa da ricondursi all'ampliamento 	



giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS
 AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Data	localizzazione ATO - contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabilità	TAV. 4.b Carta della Trasformabilità - azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIONE OSSERVAZIONE
									<p>del campo sportivo esistente, con coinvolgimento quindi della parte di proprietà non interessata dai fabbricati produttivi ed individuata dal PAT quale area per Servizi di interesse comune di maggior rilevanza, o previo impiego di un Programma Integrato ai sensi art. 19, c. 1, lett. f) della LRV 11/2004 e s.m.i. già previsto all'Art. 11.3, PRESCRIZIONI, punto 1, ovvero tramite stipula di Accordo tra i soggetti pubblici e privati in relazione ai contenuti Art. 11.3, DIRETTIVE E COMPITI DEL PI punto 4; - la previsione di opportune valutazioni in merito ai contenuti Art. 11.3, DIRETTIVE E COMPITI DEL PI, punto 6 lettere c) relativamente alla riduzione degli impatti ambientali, con riferimento alle Azioni di Mitigazione;</p> <p>- la previsione di opportune valutazioni in merito ai contenuti Art. 16.1.5 - Mitigazione per le acque reflue di scarico delle NT del PAT, dove alla lett. d) è prescritta "... la realizzazione di idonei impianti di trattamento dei reflui, per gli eventuali insediamenti civili, produttivi ed agroindustriali non collettati, in conformità alla vigente normativa nazionale".</p> <p>Pertanto si ritiene l'osservazione ACCOGLIBILE IN PARTE, con modifica della destinazione d'uso da residenziale a produttiva nei termini e limiti sopra indicati.</p> <p><i>Valutazione ambientale strategica:</i> <i>l'osservazione non interviene nel merito dei contenuti del Rapporto Ambientale e - sebbene</i></p>	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protocollo Illo Data	localizzazione ATO – contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Planificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invalianti	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabil ità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità – azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
									<p>attenga ad argomenti in esso trattati - non altera le valutazioni espresse dal Rapporto medesimo. L'accoglimento parziale dell'osservazione unitamente alle prescrizioni proposte consente di considerare sostenibile la richiesta non alterando le valutazioni espresse nel rapporto ambientale il quale attribuisce dei punteggi positivi alle azioni che in tali aree consentono una riduzione degli impatti sul sistema aria e acqua. Per garantire l'invarianza della valutazione condotta nel Rapporto Ambientale dovranno essere comunque rispettati tali indirizzi del rapporto ambientale. Pertanto per garantire ciò l'area, già soggetta a PUA sarà assoggettata a relativa verifica di assoggettabilità (Dlgs. 152/2006, art 12.), in quanto allo stato attuale non è sufficientemente dettagliata in termini progettuali (indicazioni e tipologia di destinazione, planivolumetrico...) nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la limitazione alla sola attività di "lavorazione, trasformazione e distribuzione prodotti ortofrutticoli e compatibili, commerciali direzionali e servizi" al fine di perseguire comunque l'obiettivo di riqualificare e ridurre gli impatti di una zona produttiva; - l'attuazione di tale previsione in ambito di PUA dovrà contenere uno specifico elaborato relativo alle misure di mitigazione e attenuazione degli impatti; - per le acque reflue di scarico dovrà essere previsto, in uno specifico elaborato, il collegamento alla rete 	



COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

OSSE RVAZ IONE N°	RICHIEDEN TE	Protoco llo Data	localizzazione ATO – contenuto	TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Planificazione e Territoriale	TAV. 2 Carta delle Invarianze	TAV. 3 Carta delle Fragilità	TAV. 4.a Carta della Trasformabi lità	TAV. 4.b Carta della Trasforma bilità – azioni di piano	RELAZIONE ISTRUTTORIA PRELIMINARE e PARERE DI INCIDENZA SULLA V.A.S.	RIEPILOGO PROPOSTA DETERMINAZIO NE OSSERVAZIONE
									<p>pubblica o dovranno essere adottati idonei impianti di trattamento dei reflui, per gli eventuali insediamenti civili, produttivi ed agroindustriali non collettati, in conformità alla vigente normativa nazionale".</p> <p>Tale valutazione non altera o modifica gli esiti della proposta di Rapporto Ambientale.</p>	



CONSIDERATO che:

- Il Rapporto Ambientale esaminato, integrato secondo le indicazioni fornite in sede istruttoria, risulta correttamente impostato e contiene le informazioni di cui all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006, nonché la descrizione e la valutazione degli effetti significativi che l'attuazione del PAT potrebbe avere sull'ambiente come prescritto dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. 152/2006.
- Premesso che uno degli aspetti fondamentali del processo integrato di pianificazione e valutazione consiste nella definizione delle criticità del territorio oggetto di pianificazione, le stesse hanno rappresentato gli elementi che hanno meritano una particolare attenzione in fase di pianificazione.
- Il Rapporto Ambientale del PAT ha opportunamente considerato le criticità presenti sul territorio nonché quelle derivanti dalle scelte di Piano.
- La metodologia, ancorché di natura qualitativa e applicata alle azioni che potenzialmente potrebbero generare effetti negativi sul territorio, risulta correttamente impostata e rispetta tutti i passaggi necessari alla Valutazione strategica del piano. Alla luce delle integrazioni richieste e dei documenti integrativi forniti durante l'iter istruttoria è stato possibile approfondire gli aspetti valutativi ed evidenziare però che non tutte le azioni possono ritenersi completamente valutate.
- In sede istruttoria sono stati richiesti alcuni chiarimenti relativamente alla presenza nel territorio di numerosi allevamenti zootecnici intensivi, individuati nella Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e considerati correttamente quale criticità nel Rapporto Ambientale. Il Valutatore attraverso un approfondimento cartografico confrontato con le Norme Tecniche, ha concluso che le trasformazioni inerenti agli allevamenti sono soggette a continue verifiche con l'obiettivo di individuare e successivamente prevederne un corretto inserimento nel territorio tale da ridurre gli effetti negativi o nel caso di impossibilità si ricorrerà agli strumenti del Credito edilizio e degli Accordi pubblico-privato; le trasformazioni delle aree è pertanto subordinata al trasferimento, alla dismissione o alla riduzione della classe dimensionale degli stessi. E' stata inoltre richiesta una verifica di coerenza rispetto alla DGR 856/2012 che tratta nello specifico gli allevamenti intensivi, dalla quale è emerso che le azioni strategiche di tipo produttivo che ricadono all'interno delle attuali fasce di rispetto, risultano essere compatibili; per tutte le altre attività l'attuazione nelle suddette aree è vincolata all'eliminazione o riduzione del vincolo e pertanto sarà necessario sottoporle alla Verifica di Assoggettabilità. Il Valutatore propone l'integrazione dell'art.8.9 delle NT con il seguente testo da aggiungere al paragrafo delle prescrizioni: *"L'attuazione dei suddetti nuovi sviluppi insediativi o delle trasformazioni urbanistiche resta peraltro totalmente subordinata al rispetto delle distanze minime reciproche citate al precedente punto 2 come fissate dalle disposizioni sovra comunali vigenti e s.m.e i."*
- Data la presenza sul territorio di due aziende la cui attività è suscettibile di causare incidenti rilevanti, in sede istruttoria sono stati forniti dei chiarimenti in riferimento alle azioni strategiche previste nel PAT. Non avendo dati certi sull'ampiezza delle fasce di rispetto ed allo scopo di salvaguardare la salute umana, il Valutatore individua della fasce precauzionali, proponendo delle specifiche integrazioni all'art. 8.7 delle Norme Tecniche. Inoltre l'attuazione del Programma Complesso A9 l'ambito della suddetta fascia di rispetto precauzionale, dovrà essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità di cui al D.Lgs 152/2006.
- Dall'analisi della Carta della Trasformabilità è stata evidenziata la presenza di numerosi ambiti di programmi complessi, molti dei quali di dimensioni rilevanti, che insistono su aree prive di edificazione o in ambiti ad urbanizzazione consolidata, anche con più funzioni al proprio interno, ricadendo in corrispondenza delle risorgive, filari alberati e siepi campestri, ambiti di natura ambientale, adiacenza a contesti figurativi dei complessi monumentali, corridoi ecologici principali. Il Valutatore ha fornito delle integrazioni, verificando la congruità con i temi sopra richiamati e

